

RARI, IL POKER PROFUMA DI SALVEZZA

Quarta incredibile vittoria dei biancorossi che, pur in condizioni difficili, battono la Lazio e si allontanano dalle zone pericolose

Rn Florentia **14**

Lazio **11**

RN FLORENTIA: Mugelli, Sindone 3, Borella, Coppoli 5, Martini, Eskert 1, Brancatello 1, Dani 1, Gitto 2, Gobbi 1, Bini, A. Di Fulvio, Cicali. All. Vannini.

LAZIO: Bisegna, Matovic, Di Rocco, Africano 1, Gianni 2, Colosimo 3, Ambrosini, Vittorioso 3 (1 rig), Leporale 1, Calcaterra, Maddaluno 1, Melel, Correggia. All. Formiconi.

Arbitri: Savarese e Rovida.

Parziali: 3-2, 2-3, 5-3, 4-3.

Paolo Pepino

UNA VITTORIA che vale doppio. L'ha conquistata, meritatamente ma non senza fremiti, la RN Florentia contro la Lazio, diretta concorrente nella corsa alla salvezza. Giustificato alla fine l'entusiasmo dei biancoros-

si e del pubblico di Bellariva. Tiratissimo ed equilibrato, il match si è risolto solo nel tempo conclusivo dopo l'eurogol dell'11-9 di Matteo Gitto. Una saetta al sette scoccata da quasi metà campo. E si che Matteo, in veste di ex, non avrebbe neppure dovuto entrare in acqua per una contrattura agli adduttori: «Ringrazio lo staff medico - ha detto poi il numero 9 - loro, hanno fatto il miracolo».

Fatto sta che nei minuti successivi è stato l'oriundo-australiano, Sindone a segnare tre reti consecutive, fino al 14-9 decisivo al punto di rendere influenti le ultime due segnature dei biancocelesti. La prima metà era scivolata all'insegna dell'equilibrio, con Coppoli autore di una tripletta, poi trasformata in una spettacolare cinquina. Oltre a segnare, il difensore gigliato e della nazionale ha annullato con sicurezza

Alex Calcaterra, uno dei più forti centroboia italiani. Per il resto, a confezionare il quarto successo consecutivo, ci hanno pensato Luca Mugelli, strepitoso fra i pali nonostante le esitazioni su due due velenose colombelle e i compagni di squadra, da lodare in blocco. A cominciare da Brancatello che ha aperto con freddezza le marcature, con Eskert, spettacolare nel gol dal centro per il 5-4 e Dani lestissimo in quello del 10-7, Gobbi encomiabile: ha giocato con una costola lussata. Il tutto, incorniciato dalla generosità di capitano Bini, Di Fulvio e Borella.

Risultati: Como - Bogliasco 9-7; Acquachiara-Nervi 13-6; Recco-Napoli 15-3; Cagliari-Savona 6-11; Brescia-Posillipo 6-6. Classifica: Brescia 28, Recco 27, Acquachiara 24, Posillipo 22, Savona 18, Como 16, Napoli 13, RN 12, Bogliasco 9, Lazio 6, Cagliari 3, Nervi 0.



DECISIVO
Matteo Gitto
protagonista